

Nota circa la visita ai malati nel periodo natalizio

Milano, 21 dicembre 2020

Il Decreto Legge del 18 dicembre 2020 introduce alcune limitazioni agli spostamenti durante il periodo natalizio, dal 24 dicembre al 6 gennaio.

Nei giorni 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre, 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio si applicano le misure previste per le “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto”, c.d. “zone rosse”, elencate all’art. 3 del DPCM 3 dicembre 2020.

Nei giorni 28, 29 e 30 dicembre e il 4 gennaio si applicano le misure previste per le “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto”, c.d. “zone arancioni”, elencate all’art. 2 del DPCM 3 dicembre 2020.

In ogni caso, per portare la Comunione ai malati che per lungo tempo non possono venire in chiesa, i Parroci e i Responsabili di Comunità Pastorale, valutandone l’opportunità, possono affidare questo compito a un parente convivente con il malato che sia fidato e conosciuto dai Sacerdoti della Parrocchia o Comunità Pastorale.

Disposizioni riguardanti la “zona rossa” dei giorni 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre, 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio

In questi giorni di “zona rossa” sono sospese le visite ai malati dei Ministri Straordinari della Comunione.

I sacerdoti potranno rendersi disponibili in caso di situazioni gravi e laddove richiesti per l’amministrazione della Confessione, dell’Unzione e del Viatico con le seguenti modalità:

1. si inviterà ad arieggiare la camera prima e dopo la visita;
2. l’unzione avverrà mediante un batuffolo di cotone o una salvietta pulita oppure bastoncini cotonati biodegradabili;
3. prima e dopo aver comunicato il malato, il Ministro si laverà accuratamente le mani con acqua e sapone o con idoneo gel a base alcolica;
4. si privilegi la comunione sulle mani;
5. nella stanza ci siano meno persone possibili;
6. la visita durerà il meno tempo possibile e comunque non più di 10 minuti;
7. durante la visita il Ministro non indosserà la semplice mascherina chirurgica ma una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola.

Disposizioni riguardanti la “zona arancione” dei giorni 28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio

Le visite ai malati da parte dei Ministri della Comunione possono riprendere durante la “zona arancione” con prudenza, garantendo la possibilità ai Ministri di sospendere il loro servizio se condizioni di salute, motivi familiari o personali fanno propendere per questa scelta.

Si seguiranno le seguenti modalità:

1. ciascun Ministro potrà visitare periodicamente un massimo di quattro ammalati, sempre gli stessi;
2. si inviterà ad arieggiare la camera prima e dopo la visita;
3. prima e dopo aver comunicato il malato, il Ministro si laverà accuratamente le mani con acqua e sapone o con idoneo gel a base alcolica;
4. si privilegerà la comunione sulle mani;
5. nella stanza ci siano meno persone possibili;
6. durante la visita il Ministro non indosserà la semplice mascherina chirurgica ma una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola;
7. la visita durerà il meno tempo possibile e comunque non più di 10 minuti;
8. l'Unzione dei malati da parte dei Sacerdoti avverrà mediante un batuffolo di cotone o una salvietta pulita oppure bastoncini cotonati biodegradabili.